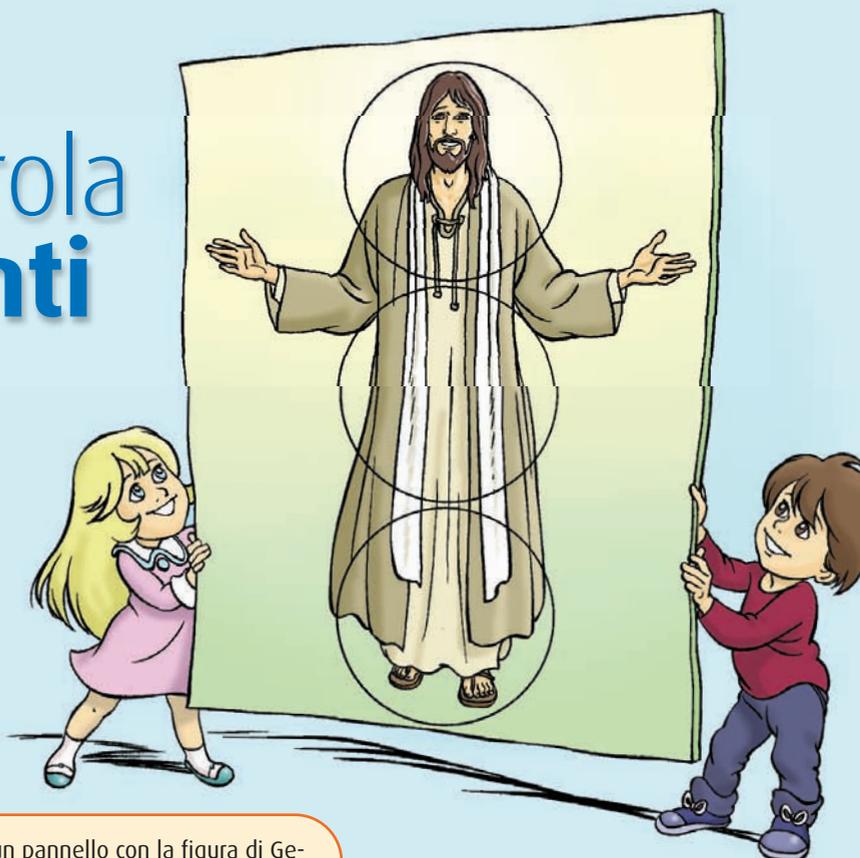




Spirito-Parola Sacramenti

Unica Chiesa corpo di Gesù

Celebriamo la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
Tema del 2012:
«Tutti saremo trasformati dalla vittoria di nostro Signore Gesù Cristo»
(1 Corinzi 15,51-58).



Davanti all'assemblea viene collocato un pannello con la figura di Gesù formata da tre cerchi inseriti in uno sfondo.

Sul retro dei tre cerchi è disegnato rispettivamente:

- un cerchio con immagine dei sacramenti (uva e pane, un vasetto con olio o crisma);
- un cerchio con immagine dello Spirito Santo;
- un cerchio con il libro della Bibbia;

Durante la celebrazione verranno staccati i tre cerchi e mostrate le singole immagini.

Alla fine verrà ricomposto il disegno mostrando l'immagine di Gesù completa.

l'egoismo e le divisioni hanno lacerato il tuo corpo. Ti preghiamo: fa' che noi, nel nostro piccolo, possiamo essere tua presenza di amore e di unità.

Tutti: Amen!

1. Il progetto di Dio

Davanti all'assemblea il pannello con l'immagine di Gesù.

Canto: È bello lodarti (CdP 641).

Presidente: Nel nome del Padre...

Cari ragazzi. Siamo qui insieme davanti all'immagine di Gesù per celebrare il suo progetto: ha

voluto rendere tutti noi un unico corpo, il suo. Purtroppo, lungo la storia tanti amici di Gesù e anche noi abbiamo diviso il suo corpo con l'egoismo e le incomprensioni.

Preghiamo: caro Gesù, nel tuo progetto di amore hai voluto riunire tutti coloro che credono in te in un unico corpo e mostrare la tua presenza di amore, dopo che tu sei risorto. Lungo i secoli

Dagli Atti degli Apostoli (2,42-47)

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le di-

videvano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante sul retro la parola, e poi lo ricolloca al suo posto.

Prima voce: Grazie, Signore, per il tuo dono. Tu ci dai la Parola che dona senso alla vita e ci dice il tuo progetto per noi.

Tutti: Grazie, Signore per la tua Parola.

Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante sul retro i sacramenti, e poi lo ricolloca al suo posto.

Seconda voce: Grazie, Signore, per l'Eucaristia e gli altri sacramenti che ci fanno incontrare te per ricevere la tua forza e vivere con gioia nella tua amicizia.

Tutti: Grazie, Signore, per i sacramenti del tuo amore.



Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante sul retro lo Spirito Santo, e poi lo ricolloca al suo posto.

Terza voce: Grazie, Signore, per il dono del tuo Spirito Santo che ci unisce tra di noi nell'amore, dà la forza per compiere il bene e ci aiuta a donare gioia alle persone che conosciamo.

Catechista: È questo il tuo cor-

po per noi, Gesù, il dono della tua Parola, che ci conduce a vivere nei sacramenti l'incontro con te che sempre ci doni il tuo Spirito d'amore.

2. Il progetto rovinato

Dalla prima lettera ai Corinzi (1,10-13)

Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato [...] che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece sono di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi?

Catechista: Fin dall'inizio della vita della Chiesa e lungo la storia i cristiani hanno rovinato il bellissimo progetto che Gesù aveva pensato. Hanno diviso l'unico Corpo di Gesù. Motivi politici, interessi economici, interpretazioni personali hanno portato alla divisione, lacerando così e rovinando il progetto d'amore del Signore. Così la santa Chiesa di Gesù si è divisa.

Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante lo Spirito Santo e lo mostra.

1. Divisioni, incomprensioni, politica hanno portato **la Chiesa d'Oriente, l'Ortodossia**, a sottolineare soprattutto la presenza dello Spirito e a sviluppare

una riflessione teologica e una organizzazione autonoma.

Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante la parola e lo mostra.

2. Successivamente in Europa è sorto un movimento che denunciava il comportamento sbagliato, soprattutto dei pastori della Chiesa, ed ecco nascere il desiderio di riformarla. Questi sono i **protestanti**, che accentuano la preminenza della Parola di Dio dando minore importanza ai sacramenti.

Un ragazzo stacca dalla figura di Gesù il cerchio raffigurante i sacramenti e lo mostra.

3. **La Chiesa cattolica** ha evidenziato il valore e l'importanza dei sacramenti, dando grande rilievo all'osservanza dei riti e trascurando l'accostamento diretto e l'approfondimento della Parola di Dio.

Indicando il cerchio con la figura di Gesù privata dei tre cerchi.

Catechista: Ed ecco che il Corpo del Signore è lacerato. Parola, Sacramenti, Spirito Santo: ogni dimensione della Chiesa va tenuta assieme, altrimenti non è più Gesù.

L'unità è infranta, lacerata.

Lo Spirito, respiro, forza, amore di Gesù risorto invoca e vuole costruire comunione.

La Parola di Gesù, che è luce, orientamento, guida, non può essere staccata dall'unico corpo di Gesù.

I Sacramenti sono le mani del Signore che ci incontrano, abbracciano, perdonano, confortano, uniscono, stimolano al servizio. Sono preparati dall'annuncio della Parola e co- ►►►



►►► comunicano il grande dono dello Spirito Santo.

3. Richiesta di perdono

Ragazzo/1: Cattolici, ortodossi, protestanti: abbiamo diviso il tuo corpo, Signore! Perdonaci se anche noi roviniamo il tuo Corpo, con il nostro egoismo, i litigi, le gelosie e i dispetti che ci facciamo.

Tutti: Perdonaci Signore!

Ragazzo/2: Perdonaci, Signore, per tutte le mancanze di amore verso i nostri genitori, i fratelli, gli amici, le altre persone care. Perdonaci quando non ascoltiamo la voce dello Spirito Santo che vuole farci crescere nell'amore che ascolta, perdona, dona con gioia.

Tutti: Perdonaci Signore!

Ragazzo/3: Ti chiediamo perdono per non dare tempo alla preghiera e per leggere la tua Parola che ci indica il cammino della vita di gioia, ci conforta nei momenti di dubbio e ci alimenta; ci aiuta a essere tuoi amici.

Tutti: Perdonaci Signore!

Ragazzo/4: Perdonaci, Signore, se partecipiamo alla messa distratti e senza confrontarci con la Parola o ricevendo l'Eucaristia senza preparazione e ringraziamento. Perdonaci se non ci ricordiamo di chiederti perdono quando ci accorgiamo di averti offeso con il peccato.

Tutti: Perdonaci Signore!

4. Preghiamo per l'unità dei cristiani

Durante la lettura del Vangelo i tre cerchi dei sacramenti verranno ricollocati al loro posto, girandoli in modo da mostrare l'immagine di Gesù.

Canto: *Noi diverremo una Chiesa sola. Amen!* (CdP 688).

Dal Vangelo secondo Giovanni (17,20-24)

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Presidente: Nella sua Chiesa, Cattolici, Ortodossi, Protestanti, tantissime persone hanno vissuto e vivono il Vangelo con tanto impegno testimoniando Gesù anche con il sangue. Tantissimi santi hanno annunciato con la vita che l'unica via per trovare la felicità vera è Gesù. Egli ci mostra Dio Padre buono e ci dona il suo Santo Spirito. Gesù ha pregato per la santa Chiesa, suo Corpo vivente, oggi.

Preghiamo anche noi perché tutti, nella Chiesa di Cristo, possiamo costruire e ritrovare l'unità piena, di sentirci pienamente fratelli tra di noi, condividendo la stessa fede e celebrando gli stessi sacramenti, mani del Signore che ci riempiono del suo Spirito d'Amore.

Lettore/1: Vieni, Spirito Santo, dona alle Chiese Cattolica, Ortodossa e Protestante il desiderio di incontrarsi per condividere la stessa fede, nell'ascolto obbediente della Parola e disponibili alla tua azione potente.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore/2: Vieni, Parola viva del Padre, Gesù nostro amico e Salvatore, dona alle singole Chiese che credono in te capacità di ascolto e desiderio di accogliersi reciprocamente con affetto sincero.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore/1: Vieni Signore, nei segni autentici di amore, i sacramenti, tue mani che ci donano la tua presenza nei vari momenti della vita per renderci santi e vivere nella gioia della tua amicizia.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore/2: Vieni, Spirito Santo, dona alle Chiese di Cristo capacità di perdono reciproco e desiderio vivo di costruire l'unico Corpo di Gesù.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore/1: Dona, Signore, alle singole Chiese, desiderio di apprezzare i valori e i doni di santità e grazia presenti nelle altre Chiese che credono in Gesù.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Lettore/2: Aiutaci, Signore, a costruire comunione tra di noi, rispettandoci, avendo pazienza nei momenti di scontro e disponibili a fare la pace.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

Presidente: E ora tutti assieme a Gesù e ai nostri fratelli di tutte le Chiese che professano la fede in lui preghiamo come lui ci ha insegnato:

Padre nostro

Presidente: Concludiamo invocando con il canto, l'aiuto di Maria nostra mamma e maestra, per costruire insieme il corpo di Gesù che lei ha donato al mondo e che noi riconosciamo come unico Salvatore.

Canto a Maria: *O Regina di tutti i popoli* (CdP 919). ●